

Bankitalia, sanzione per Ubi Leasing da 360 mila euro

Alla fine la sanzione di Banca d'Italia è arrivata: 360 mila euro in tutto. È quanto ha deciso la Vigilanza per le irregolarità accertate nell'ispezione svolta in Ubi Leasing nell'autunno 2012. Le sanzioni amministrative pecuniarie sono state disposte nei confronti di componenti del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e dell'ex direttore generale. Le irregolarità contestate riguardano per cda ed ex direttore generale carenze nell'organizzazione, nei controlli interni e nella gestione del credito; per gli ex membri del collegio sindacale carenze nei controlli.

Questo il dettaglio delle sanzioni. Consiglio d'amministrazione: 24 mila euro ciascuno a Bruno Degrandi (ex presidente di Ubi Leasing), Gaudenzio Cattaneo (già vicepresidente, confermato a giugno), Maurizio Lazaroni (ex consigliere), Osvaldo Ranica (ex consigliere di Ubi Leasing, oggi è direttore generale della Banca Popolare di Bergamo), Giovanni Lupinacci (consigliere di Ubi Leasing al tempo delle contestazioni, presidente della stessa società da giugno dell'anno scorso), Mauro Bagini, Italo Locatelli, Mario Rosso (ex consiglieri) e Costantino Vitali (ex consigliere di Ubi Leasing, oggi è presidente del Banco di Brescia); 18 mila euro ciascuno ad Antonio Bertoni (ex consigliere) e Gianpiero Bertoli (ex amministratore delegato). Collegio sindacale: 24 mila euro ciascuno agli ex componenti Antonio Minervini, Giorgio Berta e Mauro Della Frera. Infine, 36 mila euro



Sanzione per Ubi Leasing

all'ex direttore generale Faustino Lechi di Bagnolo.

La vicenda Ubi Leasing era stata cavalcata da Giorgio Jannone durante la campagna verso l'assemblea elettiva di Ubi dell'anno scorso. La banca ha sempre sostenuto di essere intervenuta per tempo alla luce di quanto era emerso dai controlli interni, anche con cambiamenti nel management.

Sulla prossima riforma dello Statuto, si registra intanto il dissenso dell'Associazione cittadini e dipendenti soci di Ubi, che fa riferimento a esponenti UILca ed è nata a Brescia.

Ieri, infine, Ubi ha lanciato un bond per investitori istituzionali da un miliardo registrando un nuovo successo: in poco più di tre ore sono arrivate richieste per oltre 4 miliardi. ■

S. G.

